

TROT
d. 8/8
26.07.2013

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)
AFFARI GENERALI



ORIGINALE

" DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE "

**** 2013 ****

n. 7 del 26/07/2013

Oggetto

Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

L'anno duemilatredici il giorno ventisei del mese di luglio, alle ore 15.00 nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, sita in via G. Lorea, si è riunito l'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 settembre 2012 ai sensi dell'art. 252 del d.lgs 267/2000;

n	Cognome e nome	Presente	Assente
1	DOTT. LUIGI COLUCCI		X
2	DOTT. ALESSANDRO IZZI		X
3	DOTT. RENATO PENZA	X	

Redige il verbale : DOTT. D'AMATO RAFFAELE - SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Succivo nominato con D.P.R. 25 settembre 2012

Risultano assenti giustificati il dott. Luigi Colucci, Presidente ed il dott. Alessandro Izzi, componente.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 21 luglio 2012, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Succivo;
- con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 settembre 2012 è stato nominato l'Organismo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 22 ottobre 2012 il citato Decreto Presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione dalla Prefettura di Caserta e l'Organismo straordinario di liquidazione si è formalmente insediato ai sensi dell'art. 252 comma 2 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, provvedendo ad eleggere il presidente nella persona del dott. Luigi Colucci così come da delibera n. 1 assunta in pari data;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2, del TUEL con delibera n. 1 dell'OSL del 22 ottobre 2012 la Commissione ha provveduto ad avviare le procedure dirette all'accertamento della massa attiva e passiva provvedendo alla pubblicazione dell'avviso diretto ai creditori, in data 28 ottobre 2012, a presentare, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione prorogato di ulteriori 30 gg. così come richiesto dalla Giunta Comunale con delibera n. 56 del 24/12/2012 al fine di permettere "... **più ampia partecipazione possibile dei creditori dell'ente alla procedura concorsuale...**", le istanze in carta libera corredata da ogni documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente;

RICHIAMATI:

- l'art. 254, comma 1, del TUEL che prevede che l'Organismo straordinario di liquidazione è tenuto a provvedere all'accertamento della massa passiva mediante la formazione del piano di rilevazione dei debiti, atto con il quale si avvia la procedura ordinaria di liquidazione dell'indebitamento;
- l'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, disciplinante le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, che prevede:

comma 1 – "L'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero delle pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione ...";

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



comma 2 – “... L'ente locale dissestato è tenuto ... a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare, ..., tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4, oltre alle spese della liquidazione”;

comma 3 – “L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”;

comma 4 – “L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”;

comma 7 – “... E' restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”;

- il titolo VIII, capi II e III, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenete il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;

CONSIDERATO CHE:

- la procedura semplificata prevede che entro 30 giorni dalla notifica della proposta la Giunta deliberi l'adesione o meno alla procedura semplificata e che, in caso positivo, si impegni a mettere a disposizione dell'Organismo straordinario di liquidazione le risorse finanziarie come di seguito stimate;
- nel caso in cui la Giunta non esprima la propria adesione alla procedura semplificata il diniego dovrà essere motivato e dovranno essere indicate le modalità con le quali l'amministrazione comunale intenda fare fronte alla massa passiva;
- con deliberazione n. 13/SEZAUT/2012/FRG della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie sulla gestione finanziaria degli enti locali nel biennio 2010-2011, si specifica che “... la procedura semplificata ex art. 258 del TUEL, con la definizione transattiva delle pretese dei creditori, ha risolto molte difficoltà; è apprezzata da tutti gli OSL e, dove possibile, attuata. L'applicazione di detta procedura genera, oltre alla riduzione della massa passiva, l'importante effetto positivo di evitare all'ente risanato le ulteriori richieste del creditore che vi aderisce”;

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



- con una precedente deliberazione della stessa Sezione Autonomie (deliberazione n. 14/SEZAUT/2009/IADC) sulla gestione finanziaria degli enti locali nel biennio 2007- 2008, la Corte dei Conti ebbe modo di osservare che "... la chiave di volta, che ha aiutato a dare soluzione a molte difficoltà, è stata proprio la procedura semplificata ex art. 258 del TUEL. ... E' in questo ambito che il legislatore dovrebbe intervenire rendendo tale procedura, innanzitutto, obbligatoria per l'Amministrazione ...";
- nello studio pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno "Il dissesto finanziario degli enti locali alla luce del nuovo assetto normativo", si afferma che "Questa procedura, non sempre applicata, dovrebbe invece essere sostenuta in tutti i casi in quanto permette un notevole risparmio e la soluzione di problematiche che si trascinano da anni, inoltre la transazione ed il relativo pagamento se da una parte permettono al creditore di ottenere l'immediata liquidità, d'altra parte solleva l'ente dal peso degli interessi e delle rivalutazioni monetarie che dopo il rendiconto finale i creditori, se non ne hanno espressamente rinunciato, possono richiedere aggredendo direttamente le casse comunali L'adozione della procedura semplificata è sicuramente uno strumento fondamentale per il risanamento ...";

RILEVATO CHE:

- le istanze di ammissione alla massa passiva e le posizioni debitorie comunicate dall'Amministrazione comunale sono in numero 190;
- che l'importo complessivo **stimato** risultante dalle istanze presentate dai presunti creditori è pari ad euro **5.561.074,11**;
- all'importo della massa passiva presunta ammissibile deve essere sommato l'importo per gli oneri di liquidazione (collaborazioni esterne, oneri riflessi, spese di pubblicità, remunerazione per lavoro straordinario svolto da personale dipendente, compenso ai componenti dell'OSL di cui al D.M. 9.11.1995, oneri diversi) che si possono prudenzialmente e presuntivamente quantificare in 195.000,00 euro;
- al momento, la situazione della massa passiva **presumibile** può essere così rappresentata:

Importo complessivo da istanze presentate	€	5.561.074,11
Importo complessivo (presunto) delle istanze da escludere in toto o in parte	€	278.053,71
Importo complessivo (stimato) delle istanze da ammettere a seguito di successiva deliberazione	€	5.283.020,40
Importo complessivo (stimato) dei residui passivi (al netto delle partite vincolate) non già contenute nelle istanze di ammissione alla massa passiva	€	1.081.669,87
Spese per oneri di liquidazione	€	195.000,00
Importo complessivo (stimato) della MASSA PASSIVA	€	6.559.690,27

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



- in base all'art. 258 comma 3 del TUEL per i debiti risultanti da sommaria deliberazione dell'OSL può essere proposta una definizione transattiva nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dell'importo riconosciuto, ad eccezione dei crediti privilegiati e delle spese della liquidazione per i quali il pagamento deve essere previsto nella misura del 100% degli importi;
- appare equo proporre accordi transattivi nella misura media del 50% del credito vantato;
- pertanto il fabbisogno presunto dell'OSL può essere così riassunto:

Importo complessivo (stimato) della MASSA PASSIVA	€	6.559.690,27
- di cui a transazione al 50%	€	6.364.690,27
- di cui al 100%	€	195.000,00
Fabbisogno stimato dell'OSL	€	3.377.345,14

- la situazione della massa attiva stimata da destinare al pagamento delle passività pregresse, ad oggi, può essere così rappresentata:

Fondo di cassa al 31.12.2011	€	373.299,10
Residui attivi già riscossi ed altre entrate da far confluire sul conto di tesoreria della liquidazione	€	2.424,00
Stanziamiento per finalità risanamento dissesto bilancio 2012		ND
Stanziamiento per finalità risanamento dissesto bilancio 2013		ND
Contributo statale, art. 3-bis DL 174/2012	€	976.430,19
Totale massa attiva	€	1.352.153,29

- dai dati sopra riportati il fabbisogno netto presuntivo dell'OSL risultante dalla differenza tra il fabbisogno e la massa attiva ammonta ad **€ 2.025.191,85**, importo suscettibile di variazione;
- in base al citato art. 258 del TUEL l'adesione alla procedura semplificata da parte del Comune di Succivo comporta l'impegno a garantire all'OSL risorse finanziarie liquide per un importo almeno pari al fabbisogno netto stimato e sopra riportato, salvo successive rideterminazioni;

DATO ATTO CHE:

- al fine di garantire la *par condicio creditorum* è necessario che l'Ente si impegni a mettere a disposizione le risorse necessarie per soddisfare tutti i debiti;

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



- se necessario, questo organo dovrà provvedere alla alienazione dei beni patrimoniali disponibili, non indispensabili ai fini dell'Ente;
- la eventuale alienazione dei beni patrimoniali disponibili non pare costituire obiettivamente una risorsa sufficiente per contribuire al soddisfacimento dei creditori, sia in termini di quantum che in riferimento alla tempistica;
- in caso di non adesione alla procedura semplificata l'organismo straordinario di liquidazione, in ottemperanza al vigente quadro normativo di riferimento, dovrà procedere con la c.d. procedura ordinaria, prevista dall'art. 256 e seg. del TUEL, che prevede il deposito al Ministero dell'Interno del piano di rilevazione, l'approvazione del piano di estinzione con il pagamento delle passività sino alla concorrenza della massa passiva realizzata. La parte non coperta dovrà inevitabilmente essere posta a carico dei futuri bilanci dell'ente locale ed essere ripianata anche mediante l'adozione di piani di impegno pluriennali;

DATO ATTO altresì che:

- nel corso delle attività dell'OSL è stata più volte esaminata la possibilità di ricorso alla procedura semplificata;
- la presente deliberazione è stata ampiamente condivisa con i componenti dell'OSL che ne hanno autorizzato l'adozione;

RITENUTO:

- conseguentemente utile, necessario, opportuno e conveniente per tutti i soggetti coinvolti, procedere con l'adozione della procedura semplificata, proponendo periodicamente le transazioni limitatamente ai debiti certi liquidi ed esigibili, che verranno via via definiti, pur evidenziando che è solamente l'Amministrazione comunale pro-tempore a poter decidere di optare per le modalità di accertamento e liquidazione di cui al richiamato art. 258, mettendo conseguentemente a disposizione dell'organo straordinario di liquidazione la necessaria liquidità. In tal caso, ed in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa, verranno proposte le transazioni sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato;

 5 

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



All'unanimità dei voti, resi per alzata di mano dai componenti dell'O.S.L. presenti

DELIBERA

- 1) **Che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui interamente trascritto;**
- 2) **di proporre** alla Giunta Comunale, ritenendola valida anche in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 3) **di richiedere** alla Giunta comunale di esplicitare formalmente con deliberazione l'adesione o meno alla procedura semplificata, provvedimento che dovrà essere adottato entro 30 giorni dalla data della presente, con l'impegno ad individuare le risorse finanziarie necessarie alla liquidazione, per la copertura di almeno il 50% dei debiti (100% se privilegiati);
- 4) **di riservarsi** di precisare tempestivamente, non appena ciò sarà reso possibile anche dalle istruttorie ancora in corso, l'ammontare della massa passiva ammessa alla liquidazione, comprensiva dei debiti di bilancio non "coperti" da specifica istanza di ammissione al passivo;
- 5) **di trasmettere** la presente deliberazione al Sindaco ed agli altri componenti della Giunta, al Segretario Comunale, al Revisore, al Ministero degli Interni - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Campania;
- 6) **di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione con separata votazione unanime, come sopra espresso in forma palese.**

L'ORGANISMO STRAORDINARIO di LIQUIDAZIONE

Per il PRESIDENTE

dott. Luigi Colucci

DOT. RENATO PENZA

COMPONENTE

dott. Renato Penza

Letto e sottoscritto

Il Presidente
DOTT. LUIGI COLUCCI
Dott. Renato Pozza



Il Segretario Comunale
DOTT. RAFFAELE D'AMATO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del sito web dell'ente "
http://www.comune.succivo.ce.it in data 26/04/2013... e resterà affissa fino al 9/5/2013.....
per n. 15 giorni consecutivi

Il Responsabile del Servizio
IL DIRIGENTE *FF*
AREA UFFICIO ASSISTENZIALE - 05
(Dott. Salvatore D'Angelo)

CERTIFICAZIONE

La presente è copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio.
Viene rilasciata copia per uso

- () amministrativo
- () altro

Succivo li :

il responsabile del servizio
Aniello Marsilio

